

di un piccolo capitale dall'altra; notando ancora che dopo 6 mesi il socio continua ad avere gli stessi benefici senza in verun modo mettere le mani alla borsa.

E supponendo pure che gli affari vadano alla peggio, ciò che mi pare quasi impossibile trattandosi di un esercizio che ha una clientela certa, il socio vi perderebbe solo quello che in altro modo non avrebbe conservato.

Io faccio adunque ardenti voti perchè gli operai non lascino cadere l'idea del magazzino, certo che l'esito compenserà largamente le fatiche e le spese incontrate. Si formi adunque un comitato, il quale discuta la proposta, e, se trovata buona ed attuabile, inviti i soci operai ad iscriversi. Se, come ben disse il suo corrispondente, i sottoscrittori fossero pochi, ciò significa che il magazzino non è l'espressione della maggioranza della società, ed allora non c'è ragione veruna di farlo poichè fallirebbe interamente al suo scopo.

(Segue la firma).

LA SETTIMANA

Bravate! — Sappiamo che il venditore della nostra *Gazzetta*, mentre domenica scorsa adempiva al compito suo in Rivalta Bormida, fu fatto segno ad insulti ed a minacce per parte di alcuni suoi concittadini e ben noti caporioni del così detto partito del *Progresso*. Bel modo di far conoscere ai Rivaltesi la loro educazione ed i loro principii progressisti! Ma di quale progresso possono essere fautori individui che, intolleranti sempre, se lo potessero taglierebbero la lingua a quelli che francamente e lealmente discutono le loro opinioni? Se sono queste le loro manovre elettorali non ce le invidiamo punto, ma piuttosto segnaliamo, chiunque essi siano, al pubblico disprezzo gli autori di simili vigliacche aggressioni.

Cronaca Elettorale — Un ex deputato, altro fra i candidati del 1. collegio di Alessandria, si recò alcuni giorni addietro a fare una visitina agli elettori di Bergamasco, e là, senza esserne richiesto, diede formale promessa che, appena rientrato al Parlamento, avrebbe presentato un progetto di legge per ottenere la separazione (alla barba, diceva egli, del Saracco) del comune di Bergamasco, dal mandamento di Incisa, circondario d'Acqui, e la sua aggregazione ad Oviglio, circondario d'Alessandria.

Fin qui l'ex onorevole crederà d'aver fatto una bella cosa, e noi lo raccomandiamo ai suffragi degli elettori d'Incisa, perchè lo aiutino a rientrare a Montecitorio, dove si sente il bisogno di riudire il saporito oratore che tenga vivo il patriottico ricordo del *Giuro di Pontida* e della *Lega Lombarda*? Ma che direste, o elettori del collegio d'Acqui, se alcuno, che fortunatamente non sia di casa nostra, venisse a sollecitare i vostri suffragi, dopo aver sostenuto ad oltranza che Bergamasco aveva ragione, e che il circondario d'Acqui merita di essere mutilato per far cosa grata all'insigne borgo di Oviglio?

A voi, o amici elettori, la non ardua risposta.

Un'avvertenza — Nel trascrivere il nome di un egregio candidato alla deputazione nel nostro collegio, si commette da taluni, non sappiamo con quale intendimento, uno sbaglio; si scrive cioè *Avv. Ferraris*. Avvertiamo gli elettori che l'ex deputato di Capriata d'Orba, non si chiama già *Avvocato Ferraris*, ma bensì *Avv. Carlo Ferrari*. Questo sia detto per amore di verità ed a prevenzione di possibili manovre.

Il Consiglio Provinciale, come appare dal resoconto che pubblichiamo in questo numero ha ieri votato un concorso di lire cinquantamila annue per vent'anni per la ferrovia

Genova-Ovada-Acqui-Asti. Questo risultato così superiore all'aspettativa, che facilita tanto la costruzione della vagheggiata ferrovia è stato felicemente ottenuto mercè l'opera indefessa dell'egregio nostro Sindaco Senatore Saracco che vinse le opposizioni colla sua parola convinta, colla sua ben meritata influenza, acquistandosi così un nuovo titolo alla benemerenzza della nostra città e del circondario.

Egli venne in quest'opera coadiuvato con successo dai consiglieri provinciali del nostro circondario non solo ma da quelli di altri circondarii a cui seppe infondere la convinzione della giustizia della causa da lui patrocinata. All'egregio Senatore pertanto, al Conte Gaioli, autore dell'emendamento-proposta accettata dal Consiglio, ed agli altri che li coadiuvarono, i nostri ringraziamenti per avere condotto felicemente in porto una pratica così altamente interessante per la nostra città e pel circondario.

Mercuriale dell'uva — Essendo chiuso il mercato quanto prima uscirà la media generale, a quanto si dice sarà di L. 2,65 circa.

In Alessandria spirò il 14 corr. il Cav. Andrea Rossi, che per lunghi anni fu direttore del confratello *L'Osservatore* di Alessandria.

Fu persona di cuore che seppe sempre tener alto il prestigio della stampa. Mandiamo un ultimo vale al collega.

Charitas — Entro il prossimo v. novembre vedrà la luce in Roma un volume *Charitas*, strenna per gl'inondati.

Conterrà scritti di Boccardo, Bersezio, Baralieri, Berlini, Codemo (Luigia), Carducci, Carcano, Cellesia, Castelnuovo, Capuana, Costanzo, Faldella, Fusinato, Fucini, Farina, Lattari, Mamiani, Maffei, Martini, Marradi, Malfatti, Molmenti, Monlazio, Mammoli, Monsini, Pierantoni, Mancini (Grazia), Perodi (Emma) Prati, Pitre, Pitrocchi, Rizzi, Saredo (Luisa), Strafforello, ecc., ecc.

Conterrà lettere e cose inedite di Arrivabene, Guasti, Guerrazzi, Giannotti (Rorico) Giacomelli, Ricasoli, Pepe, Pallavicino ecc.

Vi saranno disegni di Duprè, Monteverde, Ferrari, Zinea, D'Ursi, Ferrelli, Menachesi, Maruca, Lucchesi, Moricci, Barbelli, Bondesio, Montuori ecc.

La fraterna sollecitudine con cui colleghi ed amici risposero al nostro invito, ci è gran conforto se non sicura guarentigia, che potremo far cosa degna dell'intendimento; il che vuol dire un po' di bene.

Non vogliamo altra ricompensa.

I Promotori

B. E. Maineri — Orazio Grandi.

Obbligazioni Barletta — Il Banco Fratelli Croce fu Mario di Genova incoraggiato dal felice successo di tutte le sue emissioni ha ieri aperto un'altra sottoscrizione per le Obbligazioni Barletta.

Questa emissione attende certamente l'esito delle altre. — Il prestito Barletta è troppo solido — ha troppe care rimembranze a Genova ove il 1. premio di L. 100,000 è stato vinto tre volte consecutive. — Chi vuole vincere — chi vuole tentare la fortuna nel modo il più facile compri un'obbligazione del prestito Barletta colla quale si può vincere persino 100 premi.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino **85 28 74 4 36**

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

CONCIME PER LE VITI a lire 10 al Quintale — Rivolgersi presso questa tipografia.

GRANO DI RIETI

Presso il Sig. GONDOLO FRANCESCO Negoziante trovasi disponibile del grano da semina di prima qualità, scelto nei terreni alluvionali di Rieti dall'ing. *Luigi Ferraris*, colà residente.

Questo grano già da diversi anni ha fatto ottima prova nelle nostre campagne.



PRESTITO A PREMI DELLA Città di Barletta

(Autorizzato con R. Decreto)
Sottoscrizione Pubblica
nei giorni 17, 18, 19, 20 OTTOBRE
a 15 mila talloni originali

muniti delle firme delle autorità comunali di Barletta che concorrono ai premi delle trimestrali estrazioni con premi di

2 milioni - 1 milione
500,000, 250,000, 100,000, 50,000
1. Estrazione il 20 Novembre

i talloni originali definitivi che concorrono per intero ai premi della suddetta e successive si vendono

L. 28 caduno

si vendono altresì le medesime cartelle al prezzo di L. 35 con facoltà dell'acquirente di farne il pagamento come segue

Alla sottoscrizione L. 5
le rimanenti " 30

pagabili in 6 rate di L. 5 caduna pagabili verso il 1.º d'ogni mese — Gli acquirenti a pronti contanti che a rate oltre concorrere alle estrazioni suddette concorrono altresì straordinariamente ai premi di quella che ha luogo il 30 Novembre col premio principale di

MEZZO MILIONE

nonchè altri 600 premi per il complessivo importo di

2 milioni in oro

Le estrazioni hanno luogo regolarmente ogni 3 mesi e precisamente il 20 Novembre, 20 Febbraio, il 20 Maggio, il 20 Agosto di ogni anno.

Il primo premio di L. 100,000 dell'estrazione 20 Febbraio 1881 fu vinto da un nostro cliente che aveva acquistata la cartella col pagamento a rate.

Ad ogni richiesta unire Cent. 50 per la spesa d'oltro e significare se in caso di vincita si desidera essere avvisato con la massima segretezza a mezzo lettera chiusa o telegramma. Gratis si spedisce il bollettino della estrazione.

Spedire l'ammontare a mezzo vaglia o lettera raccomandata prima del 20 Ottobre al
Banco F.lli Croce fu Mario
Genova, Piazza San Giorgio, 32, p. p.
(Casa fondata nel 1874).

COMUNE DI SESSAME

Essendosi reso vacante il posto di maestra della scuola elementare femminile in questo comune è aperto il concorso a tutto il giorno 25 andante. Lo stipendio è di L. 400 con alloggio.

Sessame 8 Ottobre 1882.

Per il Sindaco l'Assessore
DELORENZI.

DA AFFITTARE AL PRESENTE
varii alloggi nel locale già occupato dall'Albergo Reale del Moro.